STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. **60** del **17/12/2025**

Identificativo Atto n. 69

OGGETTO:

ORDINANZA COMMISSARIALE 6 MARZO 2018, N.375 - RICOGNIZIONE DEL DEBITO ESISTENTE DA PARTE DEL COMUNE DI GONZAGA AL TERMINE DELLO STATO DI EMERGENZA.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2025, con Legge 30 dicembre 2024, n.207.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICORDATO che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 "*Legge di Stabilità 2014*", ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

RICHIAMATE le precedenti Ordinanze Commissariali:

- 12 giugno 2015, n.110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n.147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n.225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della citata legge n.147/2013 e si approvano le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n.328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n.147, «*Legge di Stabilità 2014*», sulla base dell'Ordinanza commissariale n.225.

VISTA la propria precedente Ordinanza 29 novembre 2017 n.359, con la quale, fra l'altro, è stato stabilito che il contributo provvisorio concesso con la medesima Ordinanza possa essere utilizzato dai Comuni beneficiari anche per effettuare demolizioni urgenti di edifici pericolanti sui quali la proprietà privata non sia ancora intervenuta, a patto che:

- fosse dichiarato il nesso di causalità tra le condizioni dell'edificio e gli eventi sismici occorsi nel maggio del 2012;
- fosse emessa apposita ordinanza sindacale di demolizione per ragioni di pubblica incolumità;

- l'edificio su cui si intende intervenire fosse stato segnalato nell'ambito del *Piano Organico* presentato dal Comune;
- il Comune presentasse tutte le indicazioni utili a determinare la destinazione futura dell'area.

RICORDATO che la medesima Ordinanza n.359 prevedeva che:
- l'uso del contributo pubblico fosse possibile solo "*qualora i privati, destinatari dell'Ordinanza Sindacale di demolizione, non ottemperassero … entro i termini ivi prescritti*" e previa successiva rivalsa sul privato inadempiente;
- "*l'azione di rivalsa non sia necessaria nel caso in cui l'area su cui sorgono gli edifici da demolire diventi di proprietà pubblica*".

DATO ATTO del fatto che il Comune di Gonzaga ha effettivamente richiesto di poter utilizzare l'opzione offerta dall'Ordinanza n.359, ottenendo il relativo finanziamento con l'Ordinanza Commissariale 6 marzo 2018, n.375, recante "*Ordinanza 29 novembre 2017 n.359 – Comune di Gonzaga. Finanziamento del progetto: «Intervento di demolizione di immobili privati in Bondeno»*", la quale, al punto 3 del dispositivo recitava testualmente "*che il Comune di Gonzaga, una volta agita l'azione di rivalsa sulla proprietà del manufatto demolito e reintroitate le relative somme, provvedesse alla restituzione delle stesse al conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato*".

PRESO ATTO del fatto che il Comune di Gonzaga, una volta agita la demolizione forzosa e rendicontata al Commissario la relativa somma, ha effettivamente avviato, in data 22 gennaio 2020, il procedimento di rivalsa, inviando agli aventi titolo la richiesta di rimborso delle spese sostenute per la demolizione degli edifici di proprietà privata, riscontrando però che, per tre proprietari su cinque, non fosse possibile notificare l'atto per irreperibilità degli stessi.

PRESO ATTO, altresì, del lungo dibattito intercorso tra il Comune di Gonzaga ed il *Comitato Tecnico Scientifico* in relazione alla necessità di restituire o meno i fondi ricevuti con la citata Ordinanza Commissariale n.375, in seguito all'esproprio che il Comune ha agito negli anni successivi sull'area ove insistevano gli edifici demoliti con il contributo Commissariale.

RITENUTO che, uditi i pareri tecnico-legali sia del *Comitato Tecnico Scientifico* che dell'Avvocatura regionale, non sia possibile sovrapporre procedimenti amministrativi diversi, agiti per motivazioni diverse e che, pertanto, la rivalsa sia il corretto procedimento da effettuarsi in ordine all'Ordinanza Commissariale n.375.

VERIFICATO che, in esito all'azione di rivalsa agita nel 2020 dal Comune di Gonzaga, la situazione aggiornata delle proprietà debitrici e delle rispettive somme da restituire è la seguente:

Unità Immobiliare	Proprietà	Importo a Debito per la Demolizione	Situazione	Somma Esigibile da Restituire al 31/12/2025
[redacted]	[redacted]	€ 27.187,09	**Irreperibile** *Cancellazione dall'anagrafe nazionale in corso*	€ 0,00
[redacted]	[redacted]	€ 25.512,68	**Cessione Bonaria e Gratuita del Bene**	*Rivalsa non Necessaria*
[redacted]	[redacted]	€ 13.653,45	**Notifica Effettuata** *Sta restituendo a rate al Comune*	€ **13.653,45**
[redacted]	[redacted]	€ 14.920,01	**Irreperibile** *Cancellazione dall'anagrafe nazionale in corso*	€ 0,00
[redacted]	[redacted]	€ 26.702,06	**Cancellato** *dall'anagrafe nazionale*	€ 0,00
[redacted]	[redacted]	€ 15.879,52	**Deceduti** *gli eredi rintracciati hanno rinunciato all'eredità con Atto Notarile*	€ 0,00
Somma da Restituire entro il 31 dicembre 2025				€ **13.653,45**

ATTESO che, in casi così complessi, l'azione di rivalsa nei confronti dei privati non sempre porti alla completa restituzione delle somme da parte dei debitori.

RITENUTO, stante l'imminente cessazione dello *Stato di Emergenza*, di dover agire almeno il recupero delle somme certe ed esigibili prima della data di chiusura dello stesso.

RITENUTO di dover accertare ai danni del Comune di Gonzaga, con sede in Piazza Castello, 1 - 46023 Gonzaga (MN), Codice Fiscale 00253340202, Partita IVA 00253340202, la somma di € **13.653,45**, a titolo di restituzione di somme a seguito dell'azione di rivalsa effettuata in ottemperanza al punto 3 del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 6 marzo 2018, n.375.

RITENUTO, infine, che, qualora il Comune di Gonzaga dovesse in futuro reperire qualcuno fra gli altri proprietari debitori oggi irreperibili ottenendo la restituzione del debito, la quota di spettanza Commissariale sia immediatamente trasferita al Soggetto che curerà le code della ricostruzione in via ordinaria.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di prendere atto dell'esito dell'azione di rivalsa agita dal Comune di Gonzaga in ottemperanza del punto 3 del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 6 marzo 2018, n.375, recante "*Ordinanza 29 novembre 2017 n.359 – Comune di Gonzaga. Finanziamento del progetto: «Intervento di demolizione di immobili privati in Bondeno»*";

2. di prendere atto della situazione aggiornata delle proprietà, del rispettivo debito e delle somme certe ed esigibili recuperate dal Comune, così come meglio sotto riportato:

Unità Immobiliare	Proprietà	Importo a Debito per la Demolizione	Situazione	Somma Esigibile da Restituire al 31/12/2025
[redacted]	[redacted]	€ 27.187,09	**Irreperibile** *Cancellazione dall'anagrafe nazionale in corso*	€ 0,00
[redacted]	[redacted]	€ 25.512,68	**Cessione Bonaria e**	*Rivalsa non Necessaria*

Unità Immobiliare	Proprietà	Importo a Debito per la Demolizione	Situazione	Somma Esigibile da Restituire al 31/12/2025
[redacted]			**Gratuita del Bene**	
[redacted]	[redacted]	€ 13.653,45	**Notifica Effettuata** *Sta restituendo a rate al Comune*	€ **13.653,45**
[redacted]	[redacted]	€ 14.920,01	**Irreperibile** *Cancellazione dall'anagrafe nazionale in corso*	€ 0,00
[redacted]	[redacted]	€ 26.702,06	**Cancellato** *dall'anagrafe nazionale*	€ 0,00
[redacted]	[redacted]	€ 15.879,52	**Deceduti** *gli eredi rintracciati hanno rinunciato all'eredità con Atto Notarile*	€ 0,00
Somma da Restituire entro il 31 dicembre 2025				€ **13.653,45**

3. di procedere conseguentemente alla richiesta ed al contestuale accertamento ed introito a danno del Comune di Gonzaga della somma di € **13.653,45**, corrispondenti alla cifra anticipata allo stesso Comune con l'Ordinanza Commissariale n.375 ed ottenuta dal Comune stesso a seguito di azione rivalsa agita in ottemperanza del punto 3 del dispositivo dell'Ordinanza setssa;

4. di stabilire che la suddetta somma sia accreditata dal succitato Comune sul conto di contabilità speciale n.5713/139, IBAN IT46N0100004306CS0000000806, aperto presso la Banca D'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano, intestato a "*Commissario Delegato DL 74-12 Zona Lombardia*" ovvero compensate stante la prossima scadenza dello *Stato di Emergenza "Sisma 2012"* con altri contributi e/o rimborsi spettanti al Comune stesso nell'ambito di pagamenti per interventi inerenti la ricostruzione post-sisma 2012;

5. di stabilire che la restituzione avvenga a valere sul *Fondo per la Ricostruzione*, di cui all'art.2 del D.L. n.74/2012 e s.m.i., capitolo 706;

6. di confermare che, qualora il Comune di Gonzaga dovesse in futuro reperire qualcuno fra gli altri proprietari debitori oggi irreperibili ottenendo la restituzione del debito, la quota di spettanza Commissariale sia immediatamente trasferita al Soggetto che curerà le code della ricostruzione in via ordinaria;

7. di trasmettere il presente atto al Comune di Gonzaga per i seguiti di competenza.

8. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.